¡Proletari di tutti i paesi, uniamoci !

¡VIVA IL XL ANNIVERSARIO DEL GIORNO DELL' EROISMO! ¡GLORIA AGLI EROI CADUTI, VIVA LA RIVOLUZIONE !

"I combattenti dell'Esercito Guerrigliero Popolare, prigionieri di guerra, esclamando "La ribellione è giustificata" si sono battuti eroicamente e con grande determinazione segnando un traguardo di eroicità, coraggio e audacia che la storia custodirà come dimostrazione esemplare degli uomini eroici che solo la guerra popolare è in grado di generare.
Così, il diciannovesimo di giugno si presenta imperituro come GIORNO DELL'EROISMO; il sangue di questi eroi già fruttifica la rivoluzione armata incendiandola ancora di più, sollevandosi come bandiera tremolante monumentale e inesauribile grido di guerra che convoca all'inevitabile trionfo finale.
La gloriosa morte belligerante di questi prigionieri di guerra è coperta dal sangue già versato e davanti ad essa i comunisti, i combattenti e i figli del popolo, armati, assumono l'impegno indefettibile di seguire il loro luminoso esempio, per sviluppare la guerra popolare servire la rivoluzione mondiale fino a che la luce inesorabile del comunismo si posa in tutto il mondo sotto le bandiere invincibili di Marx, Lenin e il presidente Mao Zedong, del sempre vivo marxismo-leninismo-maoismo.
Gloria agli eroi caduti, viva la rivoluzione!"

(Comitato centrale, Partito comunista del Perù, giugno 1986)

"L'inesauribile seno del popolo li nutriva con sobrio nutrimento e li metteva in cammino; la lotta di classe andava modellando la loro mente; e il Partito, come prima e più alta forma sociale, innalzava la sua coscienza politica armandola con il marxismo-leninismo-maoismo, pensiero guida, potenziò la loro combattività organizzandoli nell'Esercito Guerrigliero Popolare e fondendoli con le masse dei contadini poveri avvicinò il loro corpo e il loro spirito nella forza inestinguibile della guerra popolare. Diventati prigionieri di guerra, non si sono mai gonfiati le ginocchia e, continuando a combattere, mobilitare e produrre in ardenti briganti, hanno trasformato le sordide prigioni

dello stato caduco e marcio del Perù in luminose trincee di combattimento. ”

(Presidente Gonzalo, ¡Gloria al Giorno dell'Eroismo!, junio de 1987)

Il Movimento Popolare Perù, organismo generato dal glorioso Partito Comunista del Perù per il lavoro all'estero, celebra questo XL anniversario della Giornata dell'Eroicità insieme al proletariato internazionale e ai popoli oppressi del mondo. Porgiamo i nostri solenni saluti comunisti a tutti i prigionieri politici e di guerra delle forze proletarie e anti-imperialiste in tutto il mondo: ai militanti e combattenti della nostra guerra popolare in Perù, che continuano a combattere nelle luminose trincee di combattimento contro la repressione reazionaria e contro i ratti traditori della LOD e della LOI; ai compagni prigionieri delle guerre popolari e lotte armate sotto la bandiera del maoismo in India, Filippine e Turchia; ai prigionieri politici e di guerra delle gloriose lotte di liberazione nazionale nelle nazioni oppresse, e ai combattenti comunisti, antiimperialisti e antifascisti imprigionati nelle viscere della bestia nei paesi imperialisti.

In particolare, rivolgiamo i nostri saluti comunisti ai prigionieri politici e di guerra palestinesi; circa diecimila prigionieri nei campi di tortura del sionismo, la metà dei quali sono in detenzione amministrativa, detenuti senza alcun capo d'imputazione, senza processo e senza la possibilità di difendersi. Queste migliaia di compagni palestinesi si distinguono davanti al mondo come esempi eroici nella lotta contro l'imperialismo e il sionismo; combattendo e mobilitando, trasformando i dungeon del nemico in luminose trincee di combattimento.

Nella situazione attuale della crisi generale e ultima dell'imperialismo e dell'offensiva strategica della rivoluzione proletaria mondiale, l'imperialismo, la reazione e il revisionismo nella loro disperazione stanno intensificando la repressione e la fascistizzazione nel loro oscuro sogno di salvare il loro sistema moribondo. Intensificano il genocidio contro i popoli oppressi che si sollevano contro l'imperialismo in Medio Oriente, in Africa, in Asia e in America Latina. Intensificano la repressione controrivoluzionaria e la mobilitazione fascista contro il crescente movimento antimperialista nei paesi imperialisti - e con la piena complicità dei revisionisti. In Inghilterra lo stato reazionario, applicando la sua "legge contro il terrorismo", ha arrestato più di 3.000 persone per aver espresso solidarietà con la lotta palestinese; in Germania migliaia di combattenti contro l'imperialismo e il genocidio sono stati arrestati o perseguitati, e nello Stato spagnolo la reazione con il suo governo "di sinistra" sta scatenando la sua violenza controrivoluzionaria contro gli attivisti per la Palestina e arrestandoli, soprattutto nel Paese Basco.

Sottolineiamo che la repressione e il fascismo non significano che la reazione è forte, ma debole. Esprimono che gli imperialisti, i reazionari e i revisionisti tremano di paura di fronte al proletariato internazionale ed ai popoli oppressi che si stanno sollevando, e che tutta la pazzia della "democrazia" e della "libertà" dell'imperialismo si sta rapidamente e irrimediabilmente sgretolando.

Applicando il marxismo-leninismo-maoismo, pensiero gonzalo e nello spirito degli eroi del Frontón, Lurigancho e Callao, chiamiamo i comunisti, rivoluzionari e combattenti contro l'imperialismo a persistere nelle loro lotte con fermezza e senza esitazione, e ai

prigionieri di guerra ed ai politici a persistere nel combattere, mobilitare e produrre, trasformando **le sordide maschere della reazione in luminose trincee di combattimento**.

¡VIVA IL XL ANNIVERSARIO DEL GIORNO DELL' EROISMO!
¡GLORIA AGLI EROI CADUTI, VIVA LA REVOLUCIÓN!
¡IL SANGUE VERSATO NON SOFFOCA LA RIVOLUZIONE, SINO LA ALIMENTA!
¡GUERRA POPOLARE FINO AL COMUNISMO!

Movimento Popolare Perú
19 de Giugno del 2026